

SANT'ANGELO DI SICILIA

sacerdote e martire

5 maggio



Tra i primi che dal Monte Carmelo trasmigrarono in Sicilia, secondo fonti tradizionali degne di fede, Angelo fu ucciso a Licata da "empi infedeli" nella prima metà del secolo XIII. Venerato come martire, ben presto venne edificata una chiesa sul luogo del suo martirio e vi fu riposto il corpo; solo nel 1662 le reliquie furono traslate nella chiesa dei Carmelitani. Il culto di S. Angelo si diffuse molto nell'Ordine e presso il popolo. Patrono di varie località e numerose cappelle in Sicilia, fino ad oggi è invocato nelle necessità.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo santo lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
la sua casa era fondata sulla roccia.

COLLETTA

O Dio, fortezza dei fedeli e remuneratore dei martiri,
che hai chiamato sant'Angelo dal Carmelo
e l'hai reso vittorioso nei patimenti del martirio,
concedi a noi, propizio, per sua intercessione,
di seguirne fedelmente gli esempi,
per dare testimonianza della tua presenza e bontà fino alla morte.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 5, 1-5

Ci vantiamo nelle tribolazioni.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 34

R/ *Chi confida nel Signore non sarà confuso.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

R/

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

R/

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

R/

Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

R/

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 17, 21; Mt 10, 13

R/ *Alleluia, alleluia.*

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ *Alleluia.*

>>>

VANGELO

Mt 28, 16-20

Andate e ammaestrate tutte le nazioni.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti presentiamo
in memoria di sant'Angelo martire,
ti sia gradito, Signore,
come fu preziosa ai tuoi occhi l'offerta della sua vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16, 24

«Chi vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua»
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri,
ci comunichi, o Padre, lo Spirito di forza
che rese sant'Angelo fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.